



QUADERNO N. 11

LA DOMANDA DI MOBILITÀ DELLE PERSONE

Autori: Carlo Carminucci, Francesca Fermi, Davide Fiorello, Silvia Maffii, Eleonora Pieralice, Massimo Procopio

Data di pubblicazione: luglio 2007

PRESENTAZIONE

ALFREDO PERI – PRESIDENTE FEDERMOBILITÀ

È per me un piacere e un onore poter presentare il Quaderno realizzato da Ricerche Trasporti e Isfort, che analizza la domanda di mobilità espressa dalle persone che vivono e operano nel nostro paese.

Lo studio ci offre una panoramica ampia e articolata delle informazioni disponibili sull'argomento e, ciò che più conta, una loro restituzione integrata e ragionata, che compone diversi insiemi di tessere in un unico mosaico altamente significativo. Ma non è tutto. Il nocciolo centrale del lavoro è seguito dai confronti, oggi quanto mai necessari, con altre realtà che ci circondano in ambito europeo. Infine la parte conclusiva è dedicata ad una attenta ricostruzione delle fonti disponibili, che passa in rassegna i diversi soggetti, per lo più istituzionali ma non solo, che curano le varie raccolte, ed esprime opportune valutazioni sui metodi da essi impiegati nel corso del tempo.

Conoscere, anche comparativamente, come si evolve la domanda di mobilità delle persone è questione di importanza assai rilevante per tutti coloro che hanno interessi scientifici, professionali, economici, nel settore dei trasporti. Ma l'importanza è certamente massima per quanti hanno la responsabilità delle politiche della mobilità ai vari livelli.

Come presidente dell'Associazione Federmobilità, che riunisce numerosi Comuni, Province e Regioni del nostro paese intorno al tema della mobilità in tutti i suoi aspetti, vedo più di un elemento di grande interesse per tutti gli enti che hanno a cuore questi argomenti.

Il primo motivo di grande utilità deriva evidentemente dal trovare a disposizione un quadro aggiornato, comparato e massimamente completo, per quanto è possibile in Italia, di informazioni non solo sul quanto, sul quando e sul come le persone si muovano, ma anche sulle loro motivazioni e finanche inclinazioni, nonché "stili di vita": si tratta di una ricchezza indispensabile per chi si è assunto il compito di tentare il difficile governo del settore.

Un secondo motivo, anch'esso importante, nasce dallo stimolo che lo studio fornisce ad aumentare, per quanto è nei poteri di ciascuno, lo sforzo cognitivo da parte degli stessi Enti, valorizzando l'apporto di quei soggetti che, come i centri di ricerca che hanno realizzato questo studio, sono in grado di produrre qualità nella conoscenza.

Per tutto ciò, oltre al compiacimento per l'ottimo strumento che ci viene offerto, sento di poter esprimere l'impegno e l'auspicio che ne sia fatto buon uso, traendo insegnamento sia dai contenuti sia dal metodo impiegato nel produrli.

QUADERNO RT - ISFORT N° 11 LA DOMANDA DI MOBILITÀ DELLE PERSONE

Carlo Carminucci, Francesca Fermi, Davide Fiorello, Silvia Maffii, Eleonora Pieralice, Massimo Procopio

La fase di trasformazione che sta vivendo il sistema della mobilità degli individui nel nostro Paese non solo ha implicazioni profonde, come è evidente a tutti, per la cornice normativa e istituzionale di governo del settore o per gli assetti organizzativi e di mercato delle aziende di trasporto, ma si riflette in misura non secondaria anche sul bisogno di informazioni e di dati.

Rispetto alla produzione di conoscenze empiriche, appare quindi naturale che alcune dimensioni storicamente poco esplorate del trasporto recuperino in questo scorcio una nuova diffusa attenzione. E' questo certamente il caso delle analisi sulla "domanda". D'altra parte, non è difficile immaginare quanto l'apertura progressiva del settore al mercato e alla concorrenza – ancorché più lenta e faticosa rispetto alle prospettive di qualche anno fa – stia incidendo sul ri-orientamento delle *policy*, delle strategie, degli stessi investimenti verso i bisogni dei cittadini e quindi stia stimolando su tale versante una nuova esigenza di indagini estensive, sebbene ancora espressa in forma embrionale.

Ciò sembra essere sempre più vero a livello dei soggetti istituzionali, perché è compito crescente del *policy maker* garantire livelli appropriati dei servizi al cittadino, e quindi sviluppare un'adeguata capacità di "ascolto" delle loro esigenze e delle loro aspettative. Ma è vero anche per i soggetti di impresa, perché il tradizionale "utente" del servizio sempre più viene visto come "cliente" consumatore-di-mobilità, da conoscere, segmentare e soddisfare con un'offerta personalizzata e qualitativamente appetibile.

In questa cornice che progressivamente si consolida, il Quaderno RT-Isfort n. 11 "La domanda di mobilità delle persone" vuole porsi come uno strumento significativo di conoscenza e approfondimento dell'attuale panorama nazionale - con "incursioni" internazionali – riguardante le indagini sulla domanda, attraverso da un lato una ricognizione dettagliata delle fonti statistiche disponibili e dall'altro lato una specifica analisi strutturale di segmentazione sugli stili e i comportamenti di mobilità degli italiani. Il

Quaderno è organizzato in cinque capitoli, oltre ad una presentazione. Il primo capitolo offre un inquadramento generale, sul piano concettuale e metodologico, del tema del Quaderno.

I capitoli 2 e 3 forniscono il confronto dei dati di domanda "di lungo periodo" (fonti ISTAT e Conto Nazionale Trasporti) accanto all'elaborazione specifica dei dati dell'Osservatorio "Audimob" di Isfort per il periodo 2000-2006, elaborazione corredata da un'analisi di segmentazione attraverso specifiche tecniche statistiche (analisi delle corrispondenze multiple, *cluster analysis*).

Il quarto capitolo è dedicato ai confronti internazionali e propone in particolare un'analisi comparativa sulla domanda di mobilità delle persone tra principali Paesi europei (da fonte Eurostat) e un confronto più specifico tra l'Italia e il Regno Unito.

Infine il capitolo 5 è dedicato ad una ricognizione sulle fonti statistiche di riferimento di livello nazionale (ISTAT, Conto Nazionale Trasporti, Osservatorio "Audimob") e locale/settoriale. L'analisi è condotta in modo dettagliato, descrivendo le metodologie adottate e valutando la consistenza di dati e stime pubblicati. Per le indagini locali/settoriali sono stati scelti alcuni esempi di particolarmente significativi.

INDICE

Presentazione

Introduzione

1. La domanda di mobilità: un inquadramento

2. Caratteri evolutivi della domanda di mobilità in Italia

2.1 Una lettura di lungo periodo (CNT e Censimenti Istat)

2.2 Stili e comportamenti degli italiani dall'Osservatorio "Audimob": la dinamica 2000-2006

3. Raggruppamenti tipologici della domanda: una *cluster analysis*

4. Il confronto internazionale

4.1 L'evoluzione della domanda di mobilità nei paesi dell'Unione Europea

4.2 L'evoluzione della domanda di mobilità in Italia in confronto con gli altri paesi europei

5. Le fonti statistiche e le indagini

5.1 Il Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti

5.2 I Censimenti ISTAT (pendolarismo)

5.2 L'Osservatorio "Audimob" di ISFORT

5.3 Alcune *survey* locali e modali

Bibliografia

Riferimenti web

Il Quaderno è una pubblicazione della collana "I Quaderni RT", è acquistabile on-line sul sito www.ricerchetrasporti.it (Pagine 116; Prezzo Euro 50 + IVA)

Ricerche Trasporti è il portale delle ricerche, degli studi e del dibattito sui trasporti in Italia.